

Settore servizi istituzionali e alla persona
Unità organizzativa servizi sociali, giovanili, istruzione e museo

OGGETTO: risposta a quesito.

Jesolo, 04.03.2015

QUESITO:

con riferimento alla gara d'appalto in oggetto, in particolare al punto 2) del paragrafo "modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte" del disciplinare di gara, con la presente siamo a richiedere il seguente chiarimento in merito all'importo della cauzione provvisoria:

la lex di gara, ai sensi dell'art.75 D.Lgs. 163/2006 s.m.i., prevede la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, corrispondente ad € 36.917,70 (salvo riduzione del 50% ex art. 75 comma 7 D.Lgs. 163/2006).

Inoltre, *"la garanzia dovrà prevedere espressamente anche la copertura per il versamento della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1 per mille dell'importo dell'appalto pari ad € 1.846,00, ai sensi degli artt. 38 co.2 bis e 46 co.1 ter del D.Lgs. 163/06, come modificato dal D.L. n.90 del 24 giugno 2014"*.

A fronte di quanto sopra, chiediamo conferma che l'importo della garanzia è del 2% come da Codice, mentre l'eventuale sanzione pecuniaria viene trattenuta dalla cauzione provvisoria ed il concorrente sanzionato provvede al reintegro della cauzione stessa.

RISPOSTA:

si conferma che la garanzia provvisoria è del 2% dell'importo complessivo dell'appalto e quindi pari ad € 36.917,70, salvo la riduzione per le imprese con certificazione di qualità. La garanzia dovrà prevedere espressamente anche la copertura per il versamento della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1 per mille dell'importo dell'appalto pari ad € 1.846,00. La cauzione dovrà essere reintegrata qualora venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione; ciò, beninteso, sul presupposto che il concorrente opti per tale modalità di corresponsione in luogo del pagamento diretto (Determinazione ANAC n.1 del 08/01/2015).



Il RUP Dirigente del settore
servizi istituzionali e alla persona
dott.ssa Giulia Scarangella